

Scuola Media Statale "Luigi Pirandello"
VIA ACRONE, 23 – 92100 AGRIGENTO

Presidenza : Tel. (0922) 26308 - Segreteria : Tel. (0922) 25686 - Fax:(0922) 26308
Codice Fiscale: **8000426 084 2** Codice Scuola : **AGMM004008**
e-mail:agmm004008@istruzione.it http:// www.smspirandag.it

N. 001 di protocollo

Agrigento, lì 01/09/09

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

OGGETTO : **Direttiva per una efficace azione didattica**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il D.L.vo n. 165/2001 e in particolare l'art. 25
- Visto il DPR 275/99 (Regolamento Autonomia)
- Visto il CCNL/07
- Visto il T.U. n. 297/94 art. 7
- Vista la Legge n. 53/2003
- Considerato opportuno, per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale, fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento

EMANA LA SEGUENTE **DIRETTIVA DI MASSIMA**

per il Collegio dei Docenti finalizzata al perseguimento dei sottoelencati obiettivi:

- **Rendere coerente il Pof** a livello delle scelte curriculari ed extracurriculari
- **Migliorare la qualità dei processi formativi** individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard
- Trovare modalità e forme per presidiare il Pof nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento
- **Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico**
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna

Gli obiettivi sopra individuati declinano le scelte effettuate a livello generale, lasciando ai singoli docenti l'implementazione delle scelte nella fase realizzativa, la verifica e la valutazione della loro efficacia didattica. Altro aspetto non secondario, sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo, è l'*unitarietà del servizio*, che va vista come capacità della scuola, attraverso l'azione collettiva, di **assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli studenti**, sfuggendo sia ad una **gestione individualistica dell'insegnamento** sia ad una **autoreferenzialità** che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate¹. Ciò comporta la necessità di predisporre un piano di formazione e di aggiornamento dei docenti, attraverso l'esercizio completo dell'autonomia di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, ma anche arricchendo le competenze professionali e sviluppandole in un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. **La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema** che vede il contributo di ciascuno all'interno del Pof.

Un'altra riflessione deve imporsi alla nostra attenzione: la scuola opera nell'*hinc et nunc*, ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione.

Pongo infine in modo molto forte il problema della comunicazione nella scuola e della scuola, che non è soltanto di tipo formale (leggi 241/90 e 150/2000), bensì di tipo funzionale. E' necessario pertanto mettere in atto un sistema di comunicazione **interna ed esterna** che, oltre ad **informare**, sia in grado di **ascoltare** e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giuseppe Alfano)

¹ **Autonomia** = analisi dei bisogni

Governance = gestione in loco

Accountability = responsabilità/rendiconto